



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

Con Immediata esecuzione

COPIA

N. 10 del registro

Data 8 agosto 2018

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 591 del 17.05.2017, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Gasparri Gaspare.

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di agosto, alle ore 10:00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Pavone Gianluca	Presente
3) Cocchiara Agostino	Assente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Presente
5) D'Acquisto Rosalia	Assente	15) Strano Giusto	Assente
6) Ingrassia Antonino	Assente	16) Tripoli Roberta	Assente
7) La Barbera Francesco	Presente	17) Tripoli Salvatore	Assente
8) Lo Burgio Dalia	Presente	18) Tubiolo Antonino	Assente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 8

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il Sig. Giuseppe Bonanno, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale, in assenza del Presidente.-

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune dott. Antonino Cutrona.

Il Responsabile dell'Area 1 "Affari generali ed istituzionali"

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;

- l'art 194, comma 1, lett. a) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Considerato altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Atteso che:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 14 aprile 2015, è stato determinato di resistere al giudizio instaurato innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese dal sig. Gasparri Gaspare con l'atto di citazione in opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento per il recupero di canoni acquedotto n. 525 dell'08.07.2013 dell'importo di € 4.268,47;

- Che con la medesima deliberazione n. 31/2015, è stato individuato quale legale dell'Ente l'avv. Giuseppe Coppola del foro di Trapani, quale legale del Comune di Misilmeri per difenderlo e rappresentarlo nel giudizio di cui sopra;

- Che il giudizio in parola si è concluso con esito favorevole per il Comune di Misilmeri con la sentenza n. 485 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese in data 30.09.2015, dichiarando la soccombenza del predetto sig. Gasparri Gaspare;

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 28 dicembre 2015 è stato determinato di resistere all'atto di citazione trasmesso, via pec in data 25.11.2015 ed acclarato al protocollo generale del Comune in data 30.11.2015 al n. 35175, dall'avv. Giuseppe Coppola, difensore dell'Ente, con il quale il sig. Gasparri Gaspare nato a Misilmeri il 4.1.1967, elettivamente domiciliato in Palermo, Via T. Tasso 4, presso lo studio dell'avv. Vanessa De Almagro, che lo rappresenta e difende, cita il Comune di Misilmeri, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato presso il proprio procuratore in prime cure, avv. Giuseppe Coppola, con studio in Alcamo, Via Cernaia 51, a comparire innanzi al Tribunale di Termini Imerese all'udienza del 10.02.2016, in appello alla sentenza n. 485/2015, emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese in data 30.09.2015;

- Il giudizio sopra richiamato si è concluso con sentenza n. 591 emessa dal Tribunale di Termini Imerese in data 17.05.2017, con la quale il Tribunale, uditi i procuratori delle parti costituite, ogni contraria istanza e difesa disattesa, definitivamente pronunciando:

- In riforma alla sentenza n. 485/2015 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese in data 30.09.2015, annulla l'ordinanza d'ingiunzione n. 525 emessa dal Comune di Misilmeri in data 8.7.2013 nei confronti di Gasparri Gaspare;
- Condanna il Comune di Misilmeri al pagamento in favore di Gasparri Gaspare delle spese del primo grado di giudizio, che liquida in euro 900,00 oltre IVA e CPA e spese generali da distrarsi in favore del difensore;
- Condanna il Comune di Misilmeri al pagamento in favore di Gasparri Gaspare delle spese del secondo grado di giudizio, che liquida in euro 1.215,00 oltre IVA, CPA e spese generali, da distrarsi in favore del difensore.
- L'avv. Vanessa De Almagro, difensore di controparte, con atto di precetto, notificato via pec in data 15.01.2018, acclarato al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 1387, che si allega in copia per farne parte integrante e sostanziale, intima al Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore di pagare in suo favore le seguenti somme: euro 1.445,85 per sorte, euro 200,00 per spese di precetto, in totale euro 1.645,85, con l'avvertimento che il debitore può concludere con i creditori un accordo di composizione della crisi;

- A seguito di intercorse comunicazioni telefoniche, curate da questa Area 1, con nota pec acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 22.01.2018 al n. 2277, l'avv. Vanessa De Almagro, ha comunicato di accettare la somma pari ad € 1.445,85 come da sentenza emessa in data 17.05.2017, rinunciando alle spese per il precetto, pari ad € 200,00;

Considerato che dalla sentenza 591/2017, sopra riportata, scaturisce un debito fuori bilancio per l'importo di € 1.445,85 da distrarsi al procuratore antistatario, per il quale ovviamente non è stato assunto alcun impegno di spesa;

Considerato, altresì, che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

Visto l'art. 163 del TUEL 267/00e s.m.i.;

Dato atto che l'Ente trovasi nelle condizioni di cui al comma 2° del sopra citato art. 163che consente di potere disporre pagamenti per le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi durante la gestione provvisoria;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sicilia n. 18/2016;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL;

Propone

Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 1.445,85 derivante da sentenza 591/2017 emessa dal Tribunale di Termini Imerese, in premessa richiamata;

Di dare atto che la somma di euro 1.445,85 da liquidare in favore dell'avv. Vanessa De Almagro, procuratore difensore di controparte, trova copertura nell'intervento codice 1.11.103 cap. pag. 124 denominato "Spese per liti,

arbitraggi, patrocinio legale e risarcimenti” del bilancio di previsione esercizio 2018, in corso di formazione;

Di demandare al Responsabile dell'Area la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio;

Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della I. 289/2002;

Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. Lgs. 267/2000;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di evitare l'insorgenza di ulteriori spese.

Misilmeri 20.06.2018

Il proponente
F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 20.06.2018

Il Responsabile dell'Area 1

F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Pre-impegno 440/2018

Misilmeri, 25.06.2018

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'odg. avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 591 del 17.05.2017, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Gasparri Gaspare» .

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 591 del 17.05.2017, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Gasparri Gaspare», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole, pervenuto al protocollo generale dell'Ente al n. 24228 del 12.07.2018, dall'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione;

-Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta sulla proposta di deliberazione, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	12	
Voti favorevoli	12	

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. 591 del 17.05.2017, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio Gasparri Gaspare», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Successivamente così come proposto dall'ufficio competente con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, accertata e proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 12 consiglieri presenti, con 12 voti favorevoli;

**Il Consiglio Comunale
Delibera**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: sig. Giuseppe Bonanno

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Sanci Pietro

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott. Antonino Cutrona

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 08.08.2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott. Antonino Cutrona

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 09.08.2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 09.08.2018 al 24.08.2018

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"

Defissa il 25.08.2018

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 09.08.2018, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE